

# IL PREMIO A QUATTRO AZIENDE PER L'IMPEGNO NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE NEL SETTORE CHIMICO-FARMACEUTICO

In questa nota sono riportate le notizie sui premi “Migliori esperienze aziendali” assegnati da Farindustria, Federchimica e da diverse associazioni sindacali (CCNL chimico-farmaceutico) il 2 febbraio 2022, nella Giornata nazionale sulla tutela della “Sicurezza, Salute e Ambiente” (SSA) a industrie attive nel settore chimico-farmaceutico [1]. I premi sono stati assegnati a Biogen Italia, al Gruppo Chiesi (entrambe aziende farmaceutiche), a SIAD ed a Unifarco (entrambe industrie con attività legate anche all'industria farmaceutica) per le loro attività nel campo della “Responsabilità sociale”, ossia per i loro impegni sul fronte della sicurezza e della salute nei luoghi del lavoro, sul rispetto dell'ambiente e in materia di welfare contrattuale. Tutte queste aziende sono ufficialmente molto attive nel campo dello sviluppo sostenibile, un'attività che fa parte di quella che viene chiamata ‘responsabilità sociale’, e in questo articolo si evidenzieranno, essenzialmente, le attività delle quattro aziende in questo settore, tematica di questo numero della rivista.

Il premio a Biogen Italia, attiva principalmente nella produzione di farmaci antitumorali, è stato attribuito “per il suo impegno alla diffusione di un modello culturale di responsabilità sociale basato sulla massima attenzione al benessere dei lavoratori, all'equilibrio fra vita lavorativa e privata e alla tutela ambientale” [1-3]. L'azienda ha già ridotto a zero l'impatto delle proprie emissioni di CO<sub>2</sub> nel 2014 (prima del comparto biotecnologico), ha fissato l'abbandono dell'utilizzo dei combustibili fossili entro il 2040 e, infine, insieme ad altri istituti di ricerca

presenti nel mondo, studierà l'impatto dell'inquinamento atmosferico che incide direttamente sul clima provocato dall'utilizzo dei combustibili fossili e che causa 9 milioni di morti ogni anno, in massima parte tra le comunità più vulnerabili. Inoltre, l'azienda ha dichiarato che abatterà fortemente entro il 2040 l'uso di plastiche derivate dai combustibili fossili, attraverso l'eliminazione, la riduzione al minimo o il riciclo chiuso di tutte le plastiche in uso nelle diverse funzioni aziendali, nonché l'eliminazione delle plastiche negli imballaggi secondari e terziari. Per realizzare questi obiettivi Biogen aumenterà gli investimenti nei siti di produzione, nell'impegno ambientale, sociale e di *governance* e si dedicherà anche agli studi sui cambiamenti climatici che saranno affrontati analizzando contemporaneamente gli effetti sulla salute, comprendendo l'area delle patologie che colpiscono il cervello. Infine, è utile ricordare che l'azienda collabora con il Consiglio Mondiale delle Imprese per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD) per tutte queste attività.

Il premio al Gruppo Chiesi Farmaceutici, fra le prime 50 industrie farmaceutiche nel mondo, è stato dato “per diverse scelte realizzate per il miglioramento della salute e benessere dei lavoratori e per la valorizzazione delle diversità” [1, 4, 5]. Per spiegare le motivazioni del premio è utile ricordare che l'azienda ha creato il programma di sostenibilità “We Act - We Actively Care for Tomorrow”, con il quale l'azienda si prenderà maggiore cura della società e dell'ambiente. Gli impegni aziendali per realizzare questo programma sono i seguenti: proteggere il pianeta e minimizzare gli impatti prodotti

dalla sua attività; adottare un sistema di *governance* basato su trasparenza e responsabilità; favorire lo sviluppo professionale e personale dei suoi addetti; rispondere in maniera efficace ai bisogni medici non soddisfatti dei pazienti; servire la comunità e le persone che sono in uno stato di bisogno. Inoltre, l'azienda, osservando che gli equilibri del pianeta, sfruttato oltre i suoi limiti, sono in continua trasformazione, ha evidenziato che sono le persone fragili e gli indifesi a pagarne il prezzo più alto. Chiesi Farmaceutici, prendendo come riferimento i "Sustainable Development Goals" (SDGs) da realizzare entro il 2030, proposti dalle Nazioni Unite, ha messo in atto un modello di consumo e di produzione responsabile al fine di ridurre gli impatti delle produzioni chimico-farmaceutiche sull'ambiente, di preservare le risorse del pianeta per le future generazioni e di potere raggiungere entro il 2035 l'obiettivo di *carbon neutrality*.

Il premio a SIAD, gruppo chimico italiano attivo nella produzione e fornitura di gas industriali, è stato conferito "per l'impegno profuso nello sviluppo di un'impresa responsabile che pone attenzione a sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso il ricorso alla tecnologia digitale, nell'ottica di un miglioramento continuo" [1, 6, 7]. L'azienda produce gas compressi e criogenici per il settore farmaceutico e biotecnologico, impiegati come supporto alla produzione di principi attivi e alle forme farmaceutiche. È utile ricordare che l'azienda ha anche ricevuto il premio "Responsible care" da Federchimica nel 2019 per la realizzazione del progetto "Anidride carbonica eco-friendly" presso lo stabilimento di Rosignano (LI) della Solvay. A Rosignano, la SIAD aveva realizzato un impianto di estrazione di CO<sub>2</sub> proveniente dai camini dei processi produttivi del sito, che prima la disperdevano nell'atmosfera, utilizzando solventi selettivi e riciclando *in situ* la CO<sub>2</sub> gassosa purificata per produrre carbonati e liquefacendone una parte per trasportarla all'esterno.

Il premio a Unifarco, azienda costituita da farmacisti e attiva nella produzione di prodotti cosmetici, dermatologici, nutraceutici e preparati galenici, è stato assegnato "per le scelte in tema di welfare

contrattuale e flessibilità organizzativa attuate attraverso l'impegno congiunto delle Parti aziendali per lo sviluppo della cultura di responsabilità sociale dell'impresa" [1, 8, 9]. Alcune parole, molto significative, dei dirigenti dell'azienda, per spiegare le loro attività nel campo della sostenibilità, sono le seguenti: "Amiamo la natura e il territorio che ci circonda per questo ci impegniamo quotidianamente per monitorare, gestire e ridurre il nostro consumo energetico e il nostro impatto ambientale". Per conseguire tali impegni l'azienda ha promesso che entro il 2025 realizzerà questi obiettivi nel campo delle sostenibilità: packaging dei loro prodotti con il 35% di plastica riciclata; utilizzo di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili; riscaldamento dei loro edifici con pompe di calore elettriche e sostituzione di tutte le lampade tradizionali con sistemi LED (per ridurre le emissioni di gas serra). Nelle farmacie verrà promosso il recupero degli imballaggi primari usati dai consumatori per il loro riutilizzo e verrà ridotta sotto il 5% la quantità di rifiuti inviati in discarica.

## BIBLIOGRAFIA

- [1] **Responsabilità sociale nel settore chimico-farmaceutico: premiate quattro aziende (aboutpharma.com)**
- [2] **16-09-2020 - Biogen investirà 250 milioni di dollari per un programma ventennale di sostenibilità ambientale e supporto alla salute pubblica (biogenitalia.it)**
- [3] **Farmaceutiche e sostenibilità ambientale, Biogen avvia un piano ventennale da 250 milioni di dollari (aboutpharma.com)**
- [4] **<https://www.chiesi.com/sostenibilita/we-act-manifesto-della-sostenibilita/>**
- [5] **<https://www.chiesi.com/sostenibilita/il-nostro-approccio/>**
- [6] **Ecomondo 2017: Gruppo SIAD in prima linea per Biogas e sostenibilità**
- [7] **15° Premio Responsible Care: tre imprese vincono in sostenibilità (federchimica.it)**
- [8] **Unifarco | sostenibilità ambientale**
- [9] **<https://www.unifarco.it/sostenibilita/lettera-agli-stakeholder>**